



Sezione di Filosofia - Via Sant'Ottavio n° 20, 10124 Torino Tel. 011- 670.8210/8212 Fax 011 – 812.4543

- Via Po n° 18, 10123 Torino Tel. 011 – 670.2748

Sezione di Scienze dell'Educazione – Via Gaudenzio Ferrari n° 9/11, 10124 Torino Tel. 011-670.3164 Fax 011-670.3165

Decreto n. 109/2020

Prot. n. 1607 del 30/09/2020

AVVISO DI SELEZIONE, PER TITOLI, PER L'ATTRIBUZIONE DI 1 ASSEGNO PER ATTIVITÀ DI TUTORATO, DIDATTICO-INTEGRATIVE, PROPEDEUTICHE E DI RECUPERO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, RISERVATA AGLI STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI ISCRITTI AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE PSICOLOGICHE, ANTROPOLOGICHE E DELL'EDUCAZIONE O AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE PEDAGOGICHE (LM-50) O AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI (LM-85).

D.M. 29.12.2017 n. 1047 Interventi a favore degli studenti universitari (fondo per il sostegno dei giovani e piani per l'orientamento)

VISTA	la legge 170 dell'11/07/2003, in part. l'art. 1 comma 1 lettera B;
VISTO	il D.M. 198 del 23/10/2003, in part. l'art. 2;
VISTO	il D.M. 1047 del 29/12/2017 (Interventi a favore degli studenti universitari, Fondo per il sostegno dei giovani e piani per l'orientamento);
VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino emanato con D.R. n. 1730 del 15 marzo 2012, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13 aprile 2012 ed entrato in vigore il 14 aprile 2012 modificato con D.R. n. 336 dell'8 febbraio 2016, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 7 marzo 2016;
VISTO	il D.R. n. 885 del 18/03/2016 relativo al Regolamento di Ateneo sul Tutorato;
VISTO	il Regolamento di Ateneo (D.R. 7038 del 4/12/2012) per il conferimento agli studenti di collaborazioni a tempo parziale;
VISTO	il vigente Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità;
VISTO	il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 989 del 25.10.2019, che riguarda le «Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019-2021»: in particolare, l'allegato 2 specifica i criteri di riparto e le modalità di utilizzo dei fondi, definendo che le risorse sono destinabili ad assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico integrative, propedeutiche e di recupero che le università attribuiscono agli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale o dottorato di ricerca secondo quanto previsto dalla normativa sul Diritto allo studio (d.lgs. 68/2012).
VISTA	la Nota Ministeriale n. 18387 del 09.12.2019, avente ad oggetto le «Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi relativi alla programmazione triennale delle Università 2019-2021, al Fondo Giovani e ai tirocini curriculari» e che riporta le scadenze per l'utilizzo dei fondi. Da qui risulta che - i fondi relativi all'assegnazione finanziaria 2019 potranno essere impiegati a partire dall'a.a. 2019/2020 e fino all'a.a. 2021/2022.
ACCERTATO	che ai fini dell'erogazione dei predetti assegni si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia previdenziale, per cui i fruitori



- degli assegni dovranno provvedere alla costituzione di una posizione contributiva INPS, iscrivendosi alla “Gestione Separata” dell’istituto medesimo;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia e Scienze dell’Educazione del 17/09/2019;
- CONSIDERATA la necessità di supportare l’organizzazione didattica ed i servizi del corso di Laurea Triennale in Scienze dell’Educazione del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell’Educazione, di cui al successivo art. 2, afferenti alla Scuola di Scienze Umanistiche, per l’accompagnamento degli studenti in difficoltà del secondo e terzo anno di corso e fuori-corso è emanato il presente bando di selezione, **per titoli**, riservato agli **studenti regolarmente iscritti all’anno accademico 2020/2021** per la formazione di liste di candidati idonei a cui verrà attribuito l’assegno di collaborazione part-time (riferimento all’art. 11 del D.lgs 68/2012) per lo svolgimento della suddetta attività.

Art. 1 Indizione

È indetta una selezione pubblica, per titoli, per la stipula di **n. 1** assegno di 6 mesi, da ottobre 2020 ad aprile 2021 con compenso **onnicomprendente lordo, inclusi tutti gli oneri a carico dell'ente e IRAP, fissato in € 900,00** da conferire a studenti capaci e meritevoli iscritti al corso di Dottorato di ricerca in Scienze psicologiche, antropologiche e dell’educazione o al corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-50) o al corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione dei servizi educativi (LM-85). I referenti dell’assegno saranno la Prof.ssa Paola Ricchiardi e il Prof. Trinchero.

Art. 2 Tipologia degli assegni per attività di tutorato e requisiti richiesti

Sulla base delle liste di candidati idonei di cui all’Art. 1, sarà conferito n. 1 assegno di 6 mesi, **da ottobre 2020 ad aprile 2021** per l’accompagnamento degli studenti in difficoltà del secondo e terzo anno di corso e fuori-corso.

I candidati al ruolo di tutor dovranno possedere i seguenti requisiti:

1. Essere iscritti per l’a.a. 2020-21 al Dottorato di ricerca in Scienze Psicologiche, Antropologiche e dell’educazione o al corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-50) o in Programmazione e Gestione dei servizi educativi (LM-85).
2. Comprovata esperienza nell’ambito dell’insegnamento delle “metodologie di studio”;
3. Godimento di diritti civili e politici (per cittadini italiani).
4. Non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (o i procedimenti penali eventualmente pendenti a carico).

Art. 3 Ammissione

Sono ammessi alla selezione gli studenti che, alla data di scadenza del presente bando, secondo le specifiche prescrizioni indicate nell’art. 2 siano iscritti regolarmente all’anno 2020/2021 al corso di Dottorato o a una Laurea Magistrale di cui all’Art.1.

Gli interessati devono presentare domanda secondo il modello disponibile su internet sul sito del Dipartimento link: <https://www.dfe.unito.it>, in cui devono **dichiarare anche la propria disponibilità per tutto il periodo previsto per l’attività oggetto dell’assegno, e quindi di essere liberi da impegni che possano impedire una fattiva presenza e reperibilità all’interno della struttura universitaria.**



Art. 4 Presentazione della Domanda: termini e modalità

La domanda (ALLEGATO A) dovrà pervenire esclusivamente per via informatica al seguente indirizzo e-mail: bandi.dfe@unito.it entro e non oltre le **ore 12,00 del 16/10/2020**; nell'oggetto dell'e-mail è indispensabile indicare **“Assegno per Attività di Tutorato”**.

Alla domanda il candidato dovrà allegare un *curriculum vitae* in formato europeo.

Insieme alla domanda (ALLEGATO A) e al *curriculum vitae*, il candidato dovrà produrre, attraverso l'ALLEGATO B, in forma di autocertificazione e sotto la propria responsabilità, l'elenco degli esami superati del corso di Laurea (**sia Laurea Triennale che Laurea Magistrale**) e le relative votazioni conseguite e dovrà altresì allegare **la fotocopia di un valido documento d'identità**. Gli esami potranno anche essere autocertificati presentando l'autocertificazione dalla propria pagina MYUNITO (*carriera -> certificazioni carriera -> autocertificazione laurea con esami oppure carriera -> certificazioni carriera, autocertificazione iscrizione e immatricolazione con esami*).

a) I cittadini italiani e dell'Unione Europea, possono autocertificare i titoli accademici e professionali, secondo quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

b) I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, devono attenersi a quanto disposto dai commi 2 e 3 dell'art. 3 del DPR 445/2000.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dall'assegno di tutorato.

Per informazioni relative agli assegni rivolgersi al Dipartimento di: Filosofia e Scienze dell'Educazione al numero 0116704720. Non saranno prese in considerazione le domande inviate dopo l'orario di scadenza del bando.

Art. 5 Valutazione delle domande

L'assegno di tutor sarà conferito in esito a una selezione pubblica da parte della Commissione Giudicatrice composta dai Professori del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione nominati dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 17 settembre 2020:

Prof. Roberto Trincherò (Presidente), Prof.ssa Cristina Bertolino, Prof.ssa Paola Ricchiardi

La Commissione formulerà una graduatoria tenendo conto del *curriculum vitae* e dei titoli di merito dei candidati, secondo i criteri sotto specificati, che saranno valutati fino a un massimo di 100 punti.

Laurea triennale	MAX 20
Iscrizione al Dottorato di ricerca in Scienze Psicologiche, Antropologiche e dell'educazione o iscrizione al corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-50) o in Programmazione e Gestione dei servizi educativi (LM-85)	MAX 20
Comprovata esperienza nell'ambito dell'insegnamento delle “metodologie di studio”	MAX 30
Esperienze di didattica tutoriale	MAX 30



In caso di parità di punteggio tra due o più candidati costituisce titolo di preferenza la più giovane età.

Art. 6 Formazione delle liste di idonei e attribuzioni dell'assegno

La Commissione provvederà alla lista di idonei in base ai criteri di cui al precedente articolo 5. Tali liste di idonei saranno pubblicate sul sito del Dipartimento e sull'Albo di Ateneo.

La nomina del vincitore sarà disposta con decreto del Direttore del Dipartimento o con delibera del Consiglio di Dipartimento, in base alla graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice, previa verifica dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico 2020/2021.

Nel termine perentorio di dieci giorni dalla data della comunicazione formale del conferimento dell'assegno, il vincitore dovrà sottoscrivere presso gli uffici amministrativi del Dipartimento, pena la decadenza, una dichiarazione di accettazione, senza riserve, dell'assegno stesso, alle condizioni del bando di concorso.

Con detta dichiarazione il vincitore dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la sua responsabilità, di non incorrere nelle incompatibilità previste dalla legge.

Qualora il vincitore rinunci all'assegno dopo avere accettato, ma prima dell'inizio dell'attività, l'assegno sarà messo a disposizione dei concorrenti idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

La rinuncia deve essere comunicata per iscritto, con almeno 10 giorni di anticipo, al Direttore del Dipartimento.

Art. 7 Attività degli assegnisti

I titolari degli assegni dovranno produrre, al termine del tutorato, una relazione sullo svolgimento delle attività effettuate.

Il coordinamento, la supervisione e il monitoraggio delle suddette attività saranno di competenza dei Referenti.

Art. 8 Importo assegno, oneri fiscali, incompatibilità e decadenza

L'importo compenso onnicomprensivo lordo, inclusi tutti gli oneri a carico dell'ente e IRAP, fissato in € 900,00 e verrà erogato, subordinatamente alla certificazione di puntuale svolgimento delle attività.

L'assegno sarà erogato in un'unica rata, secondo le condizioni previste dall'art. 7 e comunque esclusivamente a fronte di un'attestazione, **controfirmata dal Referente dell'assegno**, che certifichi lo svolgimento delle attività svolte.

I vincitori degli assegni di tutorato dovranno provvedere, entro 30 giorni dalla data di inizio dell'attività, all'iscrizione alla gestione separata presso l'INPS e presentarne copia alla Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, in Via Verdi n. 25, 3° Piano - nel caso di pregressa iscrizione (compensi.scienzeumanistiche@unito.it - bandi.dfe@unito.it), sarà sufficiente produrre copia dell'iscrizione già avvenuta, sempre valida o un'autocertificazione della suddetta.

Il trattamento fiscale e previdenziale dell'assegno è disciplinato dall'art. 1, comma 3, della Legge n. 170/2003.

Il godimento dell'assegno di tutorato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

L'assegnista decade dal godimento dell'assegno di tutorato in caso di rinuncia agli studi.

La decadenza può essere disposta, inoltre, nell'ipotesi in cui si renda responsabile di gravi mancanze e/o non dia prova di possedere sufficiente attitudine.

La decadenza dall'assegno sarà dichiarata con decreto del Direttore del Dipartimento, da adottarsi su proposta motivata del referente del progetto di tutorato di cui all'art. 2.



Art. 9 Trattamento dei dati

I dati personali forniti con le domande di partecipazione al bando saranno raccolti presso la struttura procedente per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche presso banche dati automatizzate per finalità inerenti l'attività di collaborazione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter valutare i requisiti di partecipazione a pena di esclusione dalle selezioni. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla tutela dei dati personali.

I collaboratori godono altresì del diritto di riserbo su tutti i dati di carattere personale conferiti e i dati raccolti saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente per gli adempimenti imposti dalla legge nell'ambito del procedimento.

Art. 10 Norme di riferimento

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alla normativa vigente, allo Statuto dell'Università degli Studi di Torino e ai Regolamenti di Ateneo.

Il Direttore
F.to Prof. Gianluca Cuozzo

“Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.”